



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
U.O. "Provveditorato e Patrimonio"
Dott. Andrea Tedaldi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1866/2023

Determ. n. **1621** del **28/11/2023**

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671.

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- la Delibera 21/12/2022 n. 47, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025" contenente il Programma biennale nelle forniture e dei servizi 2023-2024;
- la Delibera 21/12/2022 n. 48, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il Provvedimento del Presidente n. 160 del 28.12.2022, ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Approvazione*", con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura gli obiettivi e le

attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;

- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma Funzionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 1436 del 27/10/2023 con la quale la Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" ha conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione con responsabilità di direzione dell'Unità Organizzativa "Provveditorato e Patrimonio";

Premesso che tra le responsabilità procedurali, e le funzioni connesse e relativi compiti, in capo alla suddetta U.O. rientra anche quella inerente all'"Acquisizione di servizi e forniture dell'Ente";

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti e a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Premesso:

- che l'Ufficio di Presidenza ha inoltrato richiesta al sottoscritto del reperimento, il più possibile vicino all'Ente, di un'area di parcheggio in cui depositare i veicoli dei consiglieri provinciali durante il periodo di svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale e di riunioni istituzionali, essendo la sede dell'Ente dove si svolgono le suddette sedute collocata in centro storico, con le conseguenti inevitabili difficoltà per il reperimento di posti auto, e non disponendosi di stalli auto liberi nel parcheggio posto all'interno del Palazzo della Provincia;
- che nelle immediate vicinanze del Palazzo provinciale si trova l'autorimessa denominata "Garage Italia di Rocco Palermo", via delle Assi, n. 14 – Partita IVA: 00961210333 - Codice Fiscale: PLRRCC59S21L738C;
- che il titolare della predetta autorimessa, all'uopo interpellato, ha dichiarato la propria disponibilità a mettere a disposizione dell'Ente un certo quantitativo di posti auto durante il periodo di durata delle sedute consiliari/di riunioni istituzionali, presentando la seguente proposta economica:
 - € 60,00 + IVA per n. 10 posti auto (pari al numero di consiglieri provinciali) per ogni seduta consiliare/riunione istituzionale, per una disponibilità di stimate 3 ore a seduta/riunione;

Ritenuto:

- congruo e conveniente per l'Ente il prezzo proposto dall'operatore economico di cui sopra, considerato che il prezzo offerto corrisponde ad un costo orario di € 2,00 + IVA, sicuramente in linea con il mercato, essendo l'area di parcheggio di cui trattasi coperta e custodita;
- l'operatore economico in precedenza richiamato in possesso delle caratteristiche necessarie all'espletamento del servizio in argomento, essendo specializzato, fra l'altro, nella gestione di parcheggi e autorimesse, come risulta dalla visura camerale oggetto di verifica da parte del sottoscritto (in atti);

Considerato che si prevede lo svolgimento di 20 sedute consiliari/riunioni istituzionali annue, per un totale contrattuale annuo complessivo stimato di € 1.200,00 oltre IVA;

Ritenuto di stipulare un contratto di 3 anni con il suddetto operatore a partire dall'1/1/2024 e quindi fino al 31/12/2026, al fine di far fronte alla predetta esigenza di stalli auto, esclusivamente durante lo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei consiglieri provinciali, secondo le modalità e i tempi sopra esplicitati;

Atteso che il costo triennale stimato del servizio sarà, pertanto, pari ad € 3.600,00 oltre IVA, fatto salvo che si procederà al pagamento del costo (€ 60,00 oltre IVA) delle sole sedute/riunioni prenotate dalla Provincia;

Precisato che il presente servizio non è stato inserito nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2023/2024 in quanto il valore complessivo stimato è inferiore a € 40.000,00;

Dato atto:

- che le disposizioni normative costituenti la “Spending Review” operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l’acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l’Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l’Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;
- che l’art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023 sancisce che *“Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

Accertato:

- che al momento non risultano attive convenzioni pertinenti ed in grado di garantire le prestazioni oggetto del presente appalto, come definite nel documento denominato “Lettera Commerciale/contratto”, di cui Allegato 1;
- che le prestazioni di cui al presente appalto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per la tipologia ordinaria di prestazioni;

Ritenuto, pertanto, di procedere per l’acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, anche tenuto conto di quanto disposto dall’art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (principio del risultato) in forza del quale, fra l’altro:

- *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”* (comma 1);
- *“la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito*

denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità” (comma 2);

Atteso che l'art. 49, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”;*

Considerato:

- che l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 prevede di procedere ad *“... affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”;*
- che l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, innalzando la soglia per l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;
- l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

Precisato, pertanto:

- che, come in precedenza già indicato, viene rispettato il principio di rotazione come declinato dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, non essendosi disposti altri affidamenti a favore dell'Operatore suindicato;
- che l'affidamento:
 - ha ad oggetto **“SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, PERIODO 01/01/2024 – 31/12/2026”;**
 - è regolato: **(i)** dal D.Lgs. 36/2023; **(ii)** dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati nel paragrafo seguente, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano);
- che, conformemente a quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto si perfezionerà mediante *“lettera commerciale/contratto”*, allegata al presente provvedimento (sotto la voce **“Allegato 1”**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente alla

lettera di accettazione delle condizioni in essa contenute da parte dell'operatore economico affidatario, di cui all'“**Allegato 1 bis**”;

Precisato altresì:

- che ai sensi dell'art. 63, comma 4, D. Lgs. 36/2023, “... *in sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo*”;
- che in data 28/06/2023 è stata inviata ad ANAC la richiesta di iscrizione di cui al punto precedente e che il codice ID Richiesta è il seguente: 649c4e56ca39d57c35d0a3d44;
- che si è provveduto a richiedere lo smart-CIG relativo al presente affidamento e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: Z203D71671;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- schema di “Lettera commerciale”, contenente le clausole contrattuali di regolazione del presente servizio (Allegato 1);
- schema di “Lettera di accettazione” della lettera commerciale da parte dell'operatore economico (Allegato 1 bis);
- schema di “Dichiarazione sostitutiva del DGUE” (Allegato 2);
- schema di “Patto di Integrità” (Allegato 3);

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 le funzioni di Responsabile Unico di Progetto del presente affidamento verranno svolte dal sottoscritto, Dott. Andrea Tedaldi, in qualità di responsabile dell'U.O. “Provveditorato e Patrimonio” di questo Ente; ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto dell'importo del presente appalto, il sottoscritto svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione;
- che l'art. 52 (rubricato “Controllo sul possesso dei requisiti”) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce:
 - al comma 1 che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;
 - al comma 2 che “*Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*”.

- che la verifica circa la regolarità contributiva dell'operatore economico è stata eseguita mediante richiesta di DURC on-line e che l'esito è risultato regolare;
- che, inoltre, dalla consultazione dell'apposito sito dell'ANAC (Annotazioni riservate) non risultano annotazioni a carico dello stesso che le impediscano di contrarre con la P.A.;
- che l'operatore economico ha rilasciato la "Dichiarazione sostitutiva al DGUE" e ha firmato il "Patto di integrità", secondo gli schemi approvati con la presente determinazione;

Precisato:

- che ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, il presente affidamento risulta immediatamente efficace, avendo verificato, con esito positivo (ossia regolare) il possesso dei richiesti requisiti in capo all'offerente; questo Ente si riserva la facoltà di procedere ai sensi del citato art. 52 D.Lgs. 36/2023 per la verifica dei restanti requisiti;
- che occorre assumere impegno di spesa al CAP. 465 ai fini dell'affidamento del presente appalto, come di seguito indicato:

n° CAP di spesa	2024	2025	2026	Piano finanziario 5° livello	COFOG	COMP/FP V	VINCOLO
<p>CAP 465</p> <p>Servizio di deposito veicoli consiglieri provinciali durante attività istituzionale</p> <p>Beneficiario: "Garage Italia di Rocco Palermo" (P.IVA: 00961210333)</p>	€ 1.464,00	€ 1.464,00	€ 1.464,00	01.03.02.13.99 9	01.1	COMP	----

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il vigente Regolamento provinciale di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale di Contabilità;
- il vigente Statuto Provinciale;

DISPONE

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto della necessità di provvedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'acquisizione del servizio di deposito custodito per i veicoli dei consiglieri provinciali, durante il periodo di svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale ovvero di riunioni istituzionali (SMART CIG Z203D71671) e, quindi, ai soli fini di utilizzo istituzionale;
3. di affidare il predetto servizio all'operatore economico "**Garage Italia di Rocco Palermo**",

via delle Assi, n. 14 – Partita IVA: 00961210333, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di cui all’art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (principio del risultato) nonché di quello di rotazione previsto dall’art. 49, comma 2 del medesimo Decreto;

4. di determinare l’importo del presente affidamento come segue:
 - € 60,00 + IVA per disponibilità di n. 10 posti auto a seduta consiliare/riunione istituzionale, per una durata di 3 ore a seduta;
 - € 60,00 + IVA per n. 20 sedute consiliari/riunioni istituzionali stimate all’anno = € 1.200,00 + IVA;
 - € 1.200,00 + IVA per 3 annualità (dall’1/1/2024 al 31/12/2026) = € **3.600,00 + IVA**;
5. di stipulare il relativo contratto ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante “lettera commerciale/contratto”, il cui schema viene allegato al presente provvedimento (sotto la voce “**Allegato 1**”), che ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente allo schema di lettera di accettazione delle condizioni in essa contenute da parte dell’operatore economico affidatario, di cui all’“**Allegato 1 bis**”;
6. di approvare i sotto-indicati documenti che regoleranno il presente affidamento, nonché l’esecuzione del servizio di cui trattasi:
 - schema di “Lettera commerciale”, contenente le clausole contrattuali di regolazione del presente servizio (Allegato 1);
 - schema di “Lettera di accettazione” della lettera commerciale da parte dell’operatore economico (Allegato 1 bis);
 - schema di “Dichiarazione sostitutiva del DGUE” (Allegato 2)
 - schema di “Patto di Integrità” (Allegato 3);
7. di dichiarare, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, il presente affidamento immediatamente efficace, avendo verificato, con esito positivo (ossia regolare) il possesso dei necessari requisiti in capo all’offerente;
8. di finanziare la spesa complessiva per l’acquisizione del presente servizio, pari ad € 4.392,00 IVA compresa, come riportato nel prospetto che segue:

n° CAP di spesa	2024	2025	2026	Piano finanziario 5° livello	COFOG	COMP/FP V	VINCOLO
CAP 465 Servizio di deposito veicoli consiglieri provinciali durante attività istituzionale <u>Beneficiario:</u> “Garage Italia di Rocco Palermo” (P.IVA: 00961210333)	€ 1.464,00	€ 1.464,00	€ 1.464,00	01.03.02.13.99 9	01.1	COMP	-----

9. di dare atto che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall’art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dall’art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi

contenute in materia di appalto pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” adottato da questa Provincia con Provvedimento del Presidente n. 10 del 31/01/2023;

10. di dare infine atto che si provvederà all'effettuazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia di Piacenza ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”

(TEDALDI ANDREA)
con firma digitale

Allegato 1 BIS

da inviare via P.E.C. all'indirizzo provpc@cert.provincia.pc.it

OGGETTO: CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, NEL PERIODO 01/01/2024 – 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671: ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DELLA LETTERA COMMERCIALE.

Al Responsabile
dell'U.O. "Provveditorato e Patrimonio"
della Provincia di Piacenza
Via Garibaldi, n° 50
29121 - PIACENZA

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____) il _____, per la sua qualità di legale rappresentante della società **Garage Italia di Rocco Palermo** – Partita IVA: 00961210333 - Codice Fiscale: _____, domiciliato presso la sede della società medesima in via Cantone delle Assi, n. 14 – Piacenza (prov. Di PC) CAP 29121, con la presente

D I C H I A R A D I A C C E T T A R E

integralmente quanto contenuto nel contratto in oggetto pervenuto da codesta Provincia sotto forma di lettera commerciale, qui allegata (prot. n° _____ del _____);

D I C H I A R A , A L T R E S I ' , D I A C C E T T A R E :

specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole stabilite ai punti 4, 5, 6, 9, 11, 12 e 14 della lettera commerciale allegata, sopra citata.

In fede,

il legale rappresentante

sottoscritta con firma digitale



U.O. "Provveditorato e Patrimonio"
Responsabile Dott. Andrea Tedaldi

Prot. n°

Allegati n° 2

Piacenza, li _____

- **schema di lettera di accettazione**
- **Decisione a contrarre e affidamento**

OGGETTO: LETTERA COMMERCIALE PER LA DISCIPLINA CONTRATTUALE DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, NEL PERIODO 01/01/2024 – 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671.

All'Operatore economico
Garage Italia di Rocco Palermo
c.ne delle Assi, n. 14
PIACENZA

Facendo seguito agli accordi intercorsi con codesto Operatore economico, si comunica che con Determinazione _____ n° _____ (allegata in copia) si è disposto di affidare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, a codesto Operatore economico il servizio di deposito custodito delle autovetture dei consiglieri provinciali, durante il periodo di svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale e di altre riunioni istituzionali.

In proposito, si precisa quanto segue:

1. la presente lettera commerciale ha per **oggetto** il deposito custodito delle autovetture dei consiglieri provinciali, durante il periodo di svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale e di altre riunioni istituzionali e, quindi, ai soli fini di utilizzo istituzionale;
2. il presente contratto ha **durata** di 3 (tre) anni (2024 -2025 - 2026);
3. il **valore triennale stimato del contratto** è stato determinato **in € 3.600,00 (I.V.A. esclusa)**, risultante dalla proposta economica di codesto operatore economico in indirizzo, così determinato:
 - o € 60,00 + IVA per la messa a disposizione di n. 10 posti auto in occasione di ogni seduta consiliare o riunione istituzionale, per una durata stimata di 3 ore a seduta;
 - o € 60,00 + IVA per n. 20 sedute consiliari/riunioni stimate all'anno = € 1.200,00 + IVA;
 - o € 1.200,00 + IVA per 3 annualità (dall'1/1/2024 al 31/12/2026) = € 3.600,00 + IVA;
4. **Revisione prezzi:** ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio indicato al precedente punto 3., in aumento superiore al 5 per cento del suddetto costo, su richiesta dell'appaltatore (da operarsi mediante pec almeno 30 giorni prima della scadenza dell'anno contrattuale, con inizio a partire dal secondo anno di contratto) verrà applicata dalla Provincia di Piacenza una variazione in aumento del prezzo contrattuale, calcolata sulla

base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sul portale istituzionale dell'ISTAT, relativo allo stesso mese dell'anno precedente a quello della richiesta. Il suddetto aumento opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa;

5. **Cessione del contratto:** il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione; l'Operatore economico si obbliga ad effettuare direttamente le prestazioni oggetto del presente affidamento, nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa o eccettuata, contenute nella presente lettera commerciale, nonché delle indicazioni impartite dalla Provincia di Piacenza;
6. **Subappalto:** non è ammesso il subappalto, in quanto non è stato indicato dall'Operatore economico la volontà di farvi ricorso;
7. Si dà atto, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.lgs. 81/2008, che essendo svolto il presente servizio al di fuori delle pertinenze dell'Ente, non risulta necessario procedere alla redazione e sottoscrizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ("**DUVRI**");
8. Tenuto conto sia del fatto che il presente contratto discende da procedura di affidamento diretto sia del valore contenuto del contratto stesso, si ritiene di non far costituire all'Operatore economico la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
9. **Oneri a carico dell'Operatore economico affidatario:**
 - il servizio di cui trattasi sarà svolto da parte dell'Operatore economico affidatario secondo le principali modalità di seguito descritte:
 - l'affidatario per la data, che verrà comunicata con sufficiente anticipo da parte del personale della Provincia di Piacenza, terrà a disposizione dei consiglieri provinciali, all'interno della propria autorimessa, n. 10 posti a seduta consiliare/riunione istituzionale, per una durata stimata di 3 (tre) ore per ogni seduta;
 - la chiusura dell'autorimessa non potrà avvenire prima delle ore 20:00;
 - il presente contratto è da intendersi riferito ai soli giorni di svolgimento delle sedute consiliari/delle riunioni istituzionali comunicate dal personale della Provincia di Piacenza e, quindi, esclusivamente durante lo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei consiglieri provinciali;
 - i n. 10 posti riservati dovranno essere di facile accesso da parte dei consiglieri provinciali, con possibilità di agevole manovra da parte degli stessi, sia in entrata che in uscita;
 - l'affidatario ha l'obbligo di custodia delle autovetture consegnate e di restituzione dei veicoli nelle medesime condizioni in cui gli stessi sono stati consegnati, con l'obbligo di rimborso di eventuali danni subiti dai veicoli;
 - l'affidatario non può servirsi dei veicoli depositati, né consentire l'utilizzo a terzi senza il consenso dei consegnanti, né darli in deposito ad altri;
 - il corrispettivo di € 60,00 + IVA a seduta sarà corrisposto dall'Ente anche in caso di mancato utilizzo di tutti i n. 10 posti;
 - l'Operatore economico ha la piena ed esclusiva responsabilità civile, penale ed amministrativa per qualunque atto e/o fatto relativi alla gestione del servizio, assumendo a proprio carico le relative responsabilità e spese per danni, sia nei confronti di persone che nei confronti di cose. L'Operatore Economico solleva, inoltre, la Provincia di Piacenza da ogni responsabilità e/o onere.

A tal fine l'affidatario dovrà depositare, prima della stipula del contratto, polizza RCT/O ferma restando l'esenzione di responsabilità della Provincia in caso di scoperti e franchigie, in corso di validità, con validità mantenuta per tutta la durata del contratto, sottoscritta con primaria compagnia assicuratrice, con massimale adeguato all'importanza del servizio in oggetto;
 - l'esercizio delle attività da parte dell'Operatore Economico e dei suoi collaboratori e dipendenti deve conformarsi alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie; l'Operatore Economico è obbligato al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
 - l'Operatore Economico deve provvedere al pagamento delle imposte e delle tasse inerenti all'attività esercitata, delle multe e ammende eventualmente irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza di norme, relative all'erogazione del servizio;

- L'Operatore Economico deve fare riferimento esclusivo alla Provincia durante l'esecuzione del presente contratto (Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della U.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza, e-mail andrea.tedaldi@provincia.pc.it, tel. 0523/795311).

10. corrispettivi e Pagamenti: il costo stimato del servizio in argomento è pari ad € 1.200,00 oltre IVA per ogni anno, per un importo triennale complessivo di € 3.600,00 oltre IVA.

I pagamenti avverranno con cadenza mensile, corrispondendo il costo di € 60,00 (oltre IVA) per ogni seduta consiliare/riunione istituzionale effettivamente prenotata dagli uffici della Provincia nel mese di riferimento.

L'Operatore Economico, inoltre, si impegna ad emettere fatture secondo l'apposito formato "FatturaPA" e a riportare la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015". La Provincia, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n.190 ("split payment"), provvede, infatti, a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'appaltatore. Codice IPA: UFHFVU;

11. recesso: la Provincia e l'operatore economico hanno facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso di 30 (trenta) giorni da inoltrarsi tramite PEC, senza che la controparte possa avanzare pretesa alcuna a titolo di risarcimento o indennizzo, fatto salvo per l'operatore economico in caso di recesso da parte della Provincia del pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino al momento dell'intervenuto recesso; il recesso può avvenire nei seguenti casi:

- per la Provincia:
 - per mutamenti interni di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
 - qualora venga meno per la Provincia di Piacenza il potere di contrattare, a seguito di trasferimento delle funzioni amministrative correlate e/o del mancato rinnovo della delega amministrativa da parte dell'Ente delegante;
 - in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto;
- per l'operatore economico:
 - nel caso in cui l'affidatario ponga termine alla propria attività economica;
 - in caso di mutamento dell'organizzazione aziendale che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto;

12. risoluzione: in caso di **inadempimento**, ovvero qualora venga riscontrata qualunque **irregolarità** di esecuzione del servizio da parte dell'Operatore Economico anche ad uno solo degli obblighi di cui al presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni consecutivi, che verrà assegnato dalla Provincia per porre fine all'inadempimento o irregolarità, la Provincia ha la facoltà di considerare **risolto di diritto il contratto**, nonché di procedere nei confronti dell'Operatore Economico per il risarcimento dell'eventuale danno arrecato, anche rivalendosi su importi contrattuali non ancora **corrisposti**.

In ogni caso il contratto si risolverà, oltre che nei casi previsti, in precedenza indicati, anche qualora l'operatore economico ricada nelle cause previste dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 o all'accertamento del sussistere delle situazioni previste dall'art. 95 del predetto decreto.

In caso di risoluzione del contratto per grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio, la Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di disporre l'esclusione dell'esecutore dalla partecipazione alle procedure per un periodo non inferiore ad un anno;

13. costituisce motivo di risoluzione espressa del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il mancato rispetto, per quanto applicabili, degli **obblighi di condotta** indicati dal D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165" e del Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022 "Codice di comportamento della Provincia di Piacenza", nonché del "Patto d'Integrità" approvato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 27 del 06/04/2018 e sottoscritto da codesto Operatore Economico per accettazione, documenti tutti costituenti parti integranti e sostanziali della presente lettera commerciale, pur se non materialmente allegati;

14. per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti si intende individuato quale **foro competente** il Tribunale di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale;
15. l'Operatore Economico elegge il proprio **domicilio** presso il seguente indirizzo PEC: palermorocco@pec.laapc.it; le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate in forma amministrativa mediante posta elettronica certificata (PEC);
16. il **trattamento dei dati** di codesto Operatore economico, forniti ai fini del presente contratto, sarà finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo.
Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento dei dati è obbligatorio.
Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, Corso Garibaldi n. 50.
Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" della Provincia di Piacenza, (PEC: provpc@cert.provincia.pc.it), al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.
Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.
Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it
L'Operatore economico garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente affidamento, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.
La presente lettera commerciale-contratto è sottoscritta, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile, dal Dott. Andrea Tedaldi, nato a Piacenza il 06/05/1992, C.F. TDLNDR92E06G535K, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50, C.F. n° 00233540335, nella qualità di Responsabile della U.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia medesima, tale individuato con Determinazione Dirigenziale n. 1436 del 27/10/2023 e domiciliato, per la carica ricoperta, presso la sopra descritta sede legale della Provincia.

La lettera di accettazione del presente contratto (lo schema della quale si allega alla presente) dovrà pervenire via P.E.C. **entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data della presente**. In caso di mancata ricezione entro il termine indicato, verrà considerato decaduto l'affidamento in oggetto, fatta salva la facoltà della Provincia di Piacenza di agire per il risarcimento del danno nei confronti dell'Operatore Economico inadempiente.

Restano acquisiti al fascicolo:

- la prova dell'invio del presente contratto, protocollato in forma elettronica, all'Operatore Economico;
- il file ricevuto dall'Operatore Economico, contenente lettera di accettazione del presente contratto, all'indirizzo PEC della Provincia di Piacenza.

Il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione, da parte di questa Amministrazione, della PEC contenente la lettera di accettazione firmata del presente contratto da parte dell'Operatore Economico.

IL RESPONSABILE DELLA U.O.

Dott. Andrea Tedaldi

sottoscritta con firma digitale

Dichiarazione sostitutiva del DGUE

ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, NEL PERIODO 01/01/2024 – 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671
----------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema

Per il soggetto di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per il soggetto non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia
conforme*)

dell'Impresa/Società _____ Codice

Fiscale _____ e Partita IVA _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro (*n.d.r. oltre IVA*), gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (*completare*) che la società ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso di indirizzo di PEC _____, in assenza, di
posta elettronica non certificata o di fax _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata
procedura;
- 2) che la società ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____

- 3) (*completare*) che l'Agazia delle Entrate competente per territorio è _____ indirizzo pec: _____;
- 4) che la società ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
- Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
- Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
- Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
- Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) che la società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, n. iscrizione _____;
- 6) (*opzionale se cooperativa*) che la società è iscritta all'Albo delle Cooperative al numero: _____;
- 7) che per la società non è stata disposta la misura interdittiva di cui al D.Lgs. 231/2001 (art. 9, comma 2, lett. c);
- 8) che la società è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 94, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 36/2023):
- sì no non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI AMMINISTRATORI e DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

--	--	--	--

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice

SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società (di capitali) o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rappresentanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali "ad negotia"

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOCIO UNICO PERSONA FISICA O PERSONA GIURIDICA e SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
AMMINISTRATORE DI FATTO ai sensi dell'art. 2639 c.c.			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue)

che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e sono i seguenti:

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

INOLTRE, DICHIARA

di essere

di non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 [*Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro*]

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano

SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati al precedente punto 6) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023¹;

8) con riferimento all'art. 95, D. Lgs 36/2023:

che la società e/o i soggetti sopra elencati non si trovano in alcuna delle situazioni indicate all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 6) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

che la società e/o i soggetti sopra elencati si trovano nella/e seguente/i situazione/i indicata/e all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023:

- _____;
- _____;
- _____;

9) (opzionale) che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____ (N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

10) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica:
a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;

11) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente procedura pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;

12) di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto;

13) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;

14) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) (**barrare la casella che interessa**):

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);

(**oppure**) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;

15) in caso di affidamento, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega

al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- 16) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 17) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 2 mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 18) di impegnarsi a dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, nel caso in cui la Provincia di Piacenza ne chieda l'attuazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;
- 19) di essere informato e accettare, che il contratto sarà stipulato tramite lettera commerciale e che saranno a proprio carico eventuali spese inerenti allo stesso.

DICHIARA INFINE

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Luogo e data _____

Firmato digitalmente da

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



**PROVINCIA DI
PIACENZA**

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

PATTO D’INTEGRITA’

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, NEL PERIODO 01/01/2024 – 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della U.O. “Provveditorato e Patrimonio” della Provincia di Piacenza, firmatario del *presente* Patto, e l’**operatore economico**: _____
avente sede in Comune di _____ (prov. di _____), _____, (C.F.: _____.; P.IVA: _____), affidatario del servizio di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante, firmatario del presente Patto, Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ (prov. Di _____) il _____

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall’ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall’aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all’art. 28 rubricato “Protocollo di legalità e patto

di integrità”, riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;

- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)”;
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 “Conflitto di interesse”, 80 “Motivi di esclusione” e 83 “Criteri di selezione e soccorso istruttorio”;
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)”;
- L'articolo 317 “Concussione” del codice penale;

Considerato:

- Che per “Patto di Integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti alla procedura in oggetto, l'espresa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.
3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.

5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:
 - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
 - C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui

- all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
 9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
 11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
 12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
 13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - A. esclusione del concorrente dalla procedura;
 - B. perdita o risoluzione del contratto;
 - C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;

- misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
- D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs.50/2016);
- E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);
- F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;
- I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5 **Efficacia del Patto di integrità**

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 **Sottoscrizione del Patto di integrità**

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 **Pubblicità del Patto di integrità**

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8 **Autorità competente per le controversie**

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì,

**Per la Provincia di Piacenza
il Responsabile di U.O.
Dott. Andrea Tedaldi**

**Per l'operatore economico
Il titolare/rappresentante legale**
.....

**(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto “per accettazione”
dalla Provincia, in persona del
Responsabile di cui sopra)**



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 1621 del 28/11/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 1866/2023

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671.

CAP. 465 IMP. 2023 / 1081

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 29/11/2023

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1621 del 28/11/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 29/11/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 1621 del 28/11/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI DEPOSITO CUSTODITO DEI VEICOLI DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI, DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE RIUNIONI ISTITUZIONALI, PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2026. SMART CIG Z203D71671.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 29/11/2023 al 14/12/2023

Piacenza li, 15/12/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale